

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

FORNITURA E POSA IN OPERA SECONDA BOCCA FORNO ED APPARECCHIATURE ACCESSORIE

A COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO CREMATORIO ESISTENTE

PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE DI VICENZA

1. Elementi di contesto

A seguito di procedura di gara aperta, esperita nel 2012, la ditta GEM – MATTHEWS International S.r.l. di Udine è risultata aggiudicataria ed ha realizzato il nuovo impianto crematorio ubicato presso il Cimitero Maggiore di Vicenza, per la cremazione di salme e resti mortali contenuti entro casse di legno, di cartone o di qualsiasi altro materiale autorizzato dalla normativa vigente con l'esclusione dello zinco: in particolare è stato fornito e posato un primo forno crematorio, il relativo sistema di contrasto formazione NOx, il sistema di caricamento ed introduzione feretri montato su rotaie di traslazione laterale per garantire anche il successivo servizio di caricamento sulla seconda bocca forno, il sistema di depurazione fumi dimensionato, fornito ed installato da subito idoneo per il trattamento dei fumi di due forni (con la seconda bocca forno esclusa dalla fornitura di cui al procedimento di gara 2012), considerando uno sfasamento temporale di ca. 30 minuti nell'introduzione dei feretri nei due forni, ed emissioni depurate evacuate in atmosfera da un unico camino.

Il tutto come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara 2012, nel quale risultava precisato, in ordine alla programmazione pluriennale, la previsione di implementare la seconda bocca forno ad una distanza temporale di 3 anni dall'entrata in funzione della prima bocca forno.

L'Aggiudicatario, in aderenza del Progetto Definitivo posto a base di gara, si è dovuto confrontare con ridottissimi spazi a disposizione nei locali del Cimitero Maggiore vincolato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, peraltro ubicato in contesto urbano.

In ottica degli impegni della Stazione Appaltante, nella gara d'appalto 2012 la Stazione Appaltante non si è limitata a considerare quanto serviva per l'immediata utilizzabilità del bene ma ha anche considerato l'onere che la S.A. avrebbe dovuto sopportare in termini di formazione del personale, assistenza tecnica per via telematica nonché manutenzioni ordinarie, manutenzioni programmate/preventive e manutenzioni straordinarie dell'impianto, compresi tutti gli oneri derivanti da sostituzione o riparazione di tutte le parti dell'impianto, il tutto per un periodo pari alla durata della garanzia offerta dai Concorrenti e comunque non inferiore a ventiquattro mesi dall'emissione del Certificato di collaudo provvisorio (garanzia c.d. "tutto compreso").

Da un punto di vista degli standard prestazioni ambientali previsti, in sede di gara d'appalto 2012 la S.A. ha premiato il Concorrente che ha garantito, per la durata di 10 anni dalla data del Certificato di collaudo provvisorio, il più significativo abbattimento dei valori di emissione degli inquinanti in atmosfera rispetto ai limiti fissati dalla Provincia di Vicenza, il minor consumo di energia elettrica per ogni ora di funzionamento dell'impianto, il minor consumo di gas metano per cremazione, il minor consumo di reagente per

Pagina 1 di 6

cremazione nel trattamento a secco del sistema depurazione fumi, oltre alla maggior estensione offerta per il periodo di garanzia ed alla miglior qualità e consistenza del Piano di manutenzione pluriennale a carico del Concorrente.

Si rende ora necessario il completamento dell'impianto con fornitura e posa in opera della seconda bocca forno crematorio ed apparecchiature accessorie. A tal fine, la stazione appaltante intende procedere ad una consultazione preliminare di mercato con le imprese del settore per l'individuazione di eventuali soluzioni tecniche alternative a quella che porterebbe a concludere per l'esistenza di un unico fornitore e per la raccolta d'informazioni utili per l'espletamento della procedura di aggiudicazione.

2. Finalità ed obiettivi

La fornitura di completamento deve consentire di ottenere un sistema unico di gestione coordinata.

Più nel dettaglio, le finalità ed obiettivi perseguiti dalla S.A. con l'affidamento dell'appalto della fornitura e posa in opera della seconda bocca forno ed apparecchiature accessorie risultano di seguito indicati:

1. ottenere il completamento dell'impianto di cremazione esistente nella sua configurazione finale di funzionamento a due bocche forno in parallelo, rispondenti alla migliore tecnologia disponibile sul mercato nel rispetto della legislazione vigente sulle emissioni delle sostanze inquinanti in atmosfera;
2. ottenere una seconda bocca forno compatibile e perfettamente integrata nel funzionamento in parallelo con la prima bocca e perfettamente compatibile ed integrata con l'unitario già esistente sistema di depurazione fumi a servizio dei due forni;
3. impiegare l'esistente sistema depurazione fumi, già realizzato per la depurazione di due forni, senza perdere i costi già sostenuti per la realizzazione del sistema stesso;
4. ottenere un sistema di dosaggio soluzione ammoniacale nel secondo forno, per il contrasto della formazione NOx nella seconda bocca e quindi per il rispetto dei limiti imposti al camino dalla Provincia sul parametro NOx, asservito alla misura di NOx già implementata al camino, sistema compatibile e perfettamente integrato con il sistema di dosaggio esistente per la prima bocca, con unicità della soluzione ammoniacale da dosare nei due forni;
5. impiegare l'esistente introduttore per il caricamento ed introduzione dei feretri in entrambe le bocche forno, detto che è già dotato di rotaia per traslare lateralmente a servizio anche della seconda bocca forno, escludendo duplicazione dei costi già sostenuti;
6. ottenere un sistema UPS integrato rispetto al sistema UPS esistente, a garanzia della continuità della fornitura di energia elettrica per il completamento delle due cremazioni in corso nei due forni nel pieno rispetto dei limiti imposti sui parametri delle emissioni al camino;
7. ottenere livelli prestazionali ambientali della seconda bocca e dell'intero impianto (qualità delle emissioni in atmosfera, abbattimento dei consumi di materie prime etc come indicato ai punti che seguono) del tutto analoghi ai livelli qualitativi ad oggi riscontrabili ed oggetto di garanzia come di seguito indicato;
8. ottenere un unico riferimento/fornitore deputato alla supervisione da remoto dei parametri di funzionamento dell'impianto a due bocche durante le operazioni di cremazione condotte dal personale di Valore Città AMPCS, a garanzia della sicurezza degli operatori cimiteriali di Valore Città AMPCS, del rispetto dei valori limite di emissione al camino e delle altre prescrizioni imposte dall'Ente di controllo, nonché a garanzia dell'integrità dell'intero impianto;

9. dare continuità alle garanzie già presentate da GEM-MATTHEWS International S.r.l. per 10 anni dalla data di collaudo provvisorio (2017):
 - sulla capacità (del sistema depurazione fumi esistente) di depurare da subito i fumi di due forni;
 - sui valori dei parametri delle emissioni al camino nel piano rispetto dei valori limite imposti dalla Provincia di Vicenza;
 - sul valore massimo di consumo di energia elettrica per ogni ora di funzionamento;
 - sul valore massimo di consumo di reagente in depurazione fumi per cremazione;
 - sul valore massimo di consumo di gas metano per cremazione;
 - di polizza indennitaria decennale;
10. dare unicità di soggetto che fornirà le garanzie di corretto funzionamento di entrambe le bocche e dell'unitario sistema di depurazione fumi sottoponendo a nuovo collaudo di durata 6 mesi il funzionamento del complessivo impianto a due bocche ed unitario sistema di depurazione fumi;
11. ottenere un unico soggetto che realizzi le manutenzioni ordinarie, programmate/preventive e straordinarie sull'unitario sistema depurazione fumi e sui due forni ed apparecchiature accessorie, per tutto il periodo di garanzia a decorrere dalla nuova data di Collaudo provvisorio, al fine di garantire una razionalizzazione ed ottimizzazione delle operazioni di manutenzione, mediante analoga consistenza, frequenza e qualità delle manutenzioni da eseguire sui due forni, facilitando la gestione del fermo di un forno per la manutenzione dell'altro forno, anche a ridurre al minimo i tempi di fermo di ciascuno dei due forni; compresa la fornitura dei materiali di consumo e lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
12. razionalizzare scorte a magazzino e pezzi di ricambio per entrambi i forni;
13. utilizzare un unico software/gestionale di supervisione, controllo e comando delle operazioni e dei parametri di funzionamento in parallelo dei due forni, con sfasamento temporale di introduzione salme nei due forni di ca. 30 minuti; medesima compilazione dati su interfaccia unificata;
14. ottenere analoghe caratteristiche costruttive, di funzionamento e di conduzione dei due forni;
15. assicurare medesime prescrizioni di sicurezza in merito all'uso (procedure di utilizzo/conduzione) dei due forni ed apparecchiature accessorie;
16. per quanto ai punti che precedono, assicurare analoghe particolarità/peculiarità di funzionamento dei due forni a salvaguardia del know how già acquisito dal ns. personale, a beneficio della riduzione al minimo dei tempi di messa a regime (grazie agli skills del personale operativo) sia del funzionamento della seconda bocca sia del funzionamento del complessivo impianto a due bocche, a beneficio del minor grado di complessità nella conduzione delle operazioni di cremazione, a beneficio della riduzione al minimo dei tempi per fronteggiare eventuali malfunzionamenti tanto del secondo forno quanto del complessivo impianto, a beneficio della riduzione al minimo dei tempi di manutenzione a carico del ns. personale operativo (leggasi esecuzione di identiche manutenzioni ordinarie escluse dall'affidamento all'unico Aggiudicatario su entrambi i forni);
17. evitare di perdere i costi già sostenuti per il processo di apprendimento, messa a punto e collaudo delle procedure per la conduzione ottimale della prima bocca forno e del sistema di depurazione fumi già dimensionato per depurare i fumi dei due forni;
18. rendere univoca l'individuazione del soggetto cui imputare la causa di malfunzionamento - univocità di riferimento da contattare in caso di malfunzionamenti/guasti, anche a limitare al minimo la durata dei guasti e ridurre al minimo, se non eliminare, il rischio di malfunzionamento dell'unitario sistema di depurazione fumi provenienti dalle due bocche forno funzionanti in parallelo;

19. rendere univoca l'individuazione del soggetto cui imputare la causa di superamento dei limiti in atmosfera imposti alle emissioni dei due forni depurate dall'unitario sistema di depurazione fumi ed evacuate da un unico camino, attraverso l'eliminazione di addebiti reciproci di responsabilità tra due soggetti, il primo soggetto fornitore del primo forno, sistema contrasto formazione NOx per il primo forno e sistema depurazione fumi per due forni, e relativo sistema di supervisione, controllo e comando, ed il secondo fornitore per seconda bocca forno, relativo sistema contrasto formazione NOx, e relativo sistema di supervisione, controllo e comando;
20. evitare un aggravio di costi per un diverso software di supervisione, controllo e comando della seconda bocca forno rispetto al software di supervisione, controllo e comando del funzionamento della prima bocca forno.

I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privati o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

3. Strumenti e soluzioni tecniche ritenute idonee

La società ritiene come unica idonea a soddisfare le specifiche finalità ed obiettivi suindicati l'installazione di un secondo forno equiparabile al primo, in termini di potenzialità, principi di funzionamento e performance ossia perfettamente compatibile ed integrato con la prima bocca forno, con il sistema esistente di caricamento ed introduzione feretri, con l'esistente sistema di dosaggio soluzione ammoniacale di contrasto formazione NOx e, non da ultimo, con il sistema di depurazione fumi esistente già dimensionato per il trattamento dei fumi di due forni.

4. Costi attesi

Il costo stimato presunto risulta pari a ca. 436.000,00 euro + IVA, per le seguenti prestazioni:

- progettazione esecutiva;
- fornitura e posa in opera del secondo forno crematorio (capace di realizzare sei cremazioni di salme più quattro cremazioni di resti mortali oppure sette cremazioni di salme più tre cremazioni di resti mortali, nell'arco di 12 ore di funzionamento continuative giornaliere dal lunedì al sabato compresi), compresi sistema aria compressa, condotto refrattariato di collegamento all'esistente scambiatore di calore;
- serrande di regolazione depressione refrattariate;
- insonorizzazione e coibentazione del forno e delle apparecchiature almeno pari a quelle esistenti;
- integrazione dell'attuale impianto di dosaggio della soluzione ammoniacale asservito all'attuale misura di NOx al camino;
- integrazione PLC di controllo del funzionamento dell'impianto;
- integrazione software/sistema di supervisione, controllo e comando;
- integrazione sistema UPS;
- consegna us built e manuali d'uso e manutenzione;
- avviamento, taratura e messa a punto, messa a regime del complessivo impianto a due bocche ed unitario sistema di depurazione;
- assistenza per sei mesi di collaudo (provvisorio) del complessivo impianto, compresa fornitura di tutti i ricambi e manutenzioni eventualmente necessari, fornitura dei materiali di consumo

compresi i reagenti (soluzione ammoniacale, reagente nel sistema di depurazione fumi etc), compreso smaltimento rifiuti prodotti dall'impianto, compreso servizio di assistenza tecnica e controllo da remoto (per via telematica) e reperibilità telefonica h24 dal lunedì al sabato, compresa effettuazione analisi delle emissioni sonore e delle emissioni al camino per tutta la durata del collaudo;

- consegna estensione della garanzia "tutto compreso" su entrambe le bocche forno e l'unitario sistema di depurazione fumi;
- esecuzione e copertura, per tutto il periodo di garanzia "tutto compreso" di durata almeno pari a 24 mesi dalla data del nuovo Certificato di collaudo provvisorio, per il complessivo impianto a due bocche, di:
 - o vizi e difformità occulti;
 - o manutenzioni ordinarie (escluse le sole m.o. di durata < 1 h), predittive/programmate e straordinarie (Piano di Manutenzione) a carico dell'Aggiudicatario su entrambe le bocche e sull'unitario sistema depurazione fumi;
 - o fornitura di tutti i ricambi necessari;
 - o fornitura dei materiali di consumo compresi i reagenti (soluzione ammoniacale, reagente nel sistema di depurazione fumi etc);
 - o smaltimento rifiuti prodotti dall'impianto;
 - o servizio di assistenza tecnica e controllo da remoto (per via telematica);
 - o reperibilità telefonica h24 dal lunedì al sabato;
 - o installazione di nuove release del software di interfaccia utente;
- consegna garanzia sull'esecuzione delle manutenzioni e di tutte le prestazioni previste per tutta la durata della garanzia "tutto compreso";
- consegna garanzia per 10 anni sui valori di emissione al camino dei fumi derivanti dall'unione dei due forni depurati dall'attuale unitario sistema di depurazione fumi (come dichiarati dall'Aggiudicatario inferiori ai limiti provinciali);
- consegna garanzia per 10 anni sui consumi dichiarati dall'Aggiudicatario di gas, e.e. e reagenti per due forni.

5. Eventuali soluzioni tecniche alternative

Con il presente avviso la Stazione Appaltante chiede agli operatori del settore di indicare e dimostrare eventuale soluzione tecnica praticabile, relativi costi e tempi di fornitura franco cantiere in Viale del Cimitero 14, a Vicenza, dalla messa a disposizione dei locali (che potrà avvenire **entro il giorno 30 giugno 2020**), alternativa a quella che porterebbe a concludere per l'esistenza di un unico fornitore.

6. Modalità di affidamento

Nel caso in cui vi siano i presupposti, la società intende procedere all'affidamento dell'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.

7. Disponibilità a fornire ulteriori elementi

La S.A. si dichiara fin da subito disponibile a fornire ulteriori informazioni che il mercato potrebbe richiedere nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio. Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate via PEC all'indirizzo aimvicenza@legalmail.it entro e non oltre **entro le ore 12:00 del giorno 1 giugno 2020**.

8. Scadenza di presentazione

La scadenza del termine di presentazione delle eventuali soluzioni alternative, dei relativi costi e dei relativi tempi di fornitura franco cantiere/impianto, è fissata **alle ore 12:00 del giorno 5 giugno 2020**.

Quanto sopra dovrà pervenire tramite PEC con oggetto "Consultazione preliminare di mercato – fornitura e posa in opera del secondo forno crematorio ed apparecchiature accessorie a completamento dell'impianto crematorio esistente presso il Cimitero Monumentale di Vicenza", all'indirizzo aimvicenza@legalmail.it.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale di Valore Città AMCPS Srl, www.aimamcps.it, nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione e parità di trattamento.

Il RUP è l'ing. Andrea Negrin, raggiungibile al telefono 0444.955507 o via mail segreteria.valorecitta@aimvicenza.it.

Vicenza, 21 maggio 2020

Firmato Digitalmente
L'Amministratore Unico
Valore Città AMCPS Srl
Arch. Carlo Rigon
Data-ora di firma: 21/05/2020 06:30:14 UTC